

Roma, 12 Aprile 2016

**Al Commissario Straordinario di Roma Capitale
Dott. Francesco Paolo Tronca**

Egregio Commissario,

con la presente Le chiediamo un incontro urgente per sottoporre alla Sua attenzione la delibera che l'Amministrazione di Roma Capitale si appresta ad adottare relativa al nuovo bando per le iscrizioni agli asili nido per l'a.e. 2016/2017 e le numerose tematiche cruciali per il futuro del settore dei nidi.

In occasione del recente incontro con il sub-commissario Rolli, infatti, abbiamo appreso che la delibera di imminente pubblicazione conterrà la "nuova previsione" in base alla quale **le famiglie saranno tenute a scegliere, tra le sei opzioni disponibili, prioritariamente 3 asili nido comunali e solo successivamente 3 asili nido privati accreditati.**

A nostro avviso, tale limite alla possibilità di scelta, verrà ad esporre le famiglie a gravi disagi, in quanto in molti Municipi si troveranno a dover prioritariamente scegliere strutture comunali anche molto distanti dal luogo di abitazione o dal lavoro, nonostante la presenza di strutture private accreditate di maggiore prossimità.

Tale situazione, che si viene ad innestare su un ulteriore aumento delle tariffe e su una limitazione dell'orario di apertura a cui i nidi pubblici sono stati soggetti negli ultimi anni, comporterà con ragionevole certezza **un ulteriore calo generalizzato di iscrizioni ai nidi pubblici, sia comunali che privati**, con probabili fenomeni di disaffezione ed allontanamento dal servizio pubblico, ed esporrà altresì l'amministrazione a possibili rimostranze da parte delle stesse famiglie, limitate nella possibilità di scegliere il nido più adeguato alle loro esigenze di vita.

In buona sostanza, riteniamo l'amministrazione incorrerà nel serio rischio di far calare ulteriormente il numero di iscrizioni rispetto allo scorso anno educativo, dove già si sono riscontrati almeno 1.500 posti vacanti tra nidi comunali e nidi in convenzione.

Ciò che ci preme altresì farle presente è che il nuovo bando verrà a compromettere una "buona prassi" ultradecennale di gestione del sistema integrato pubblico-privato dove l'Amministrazione di Roma Capitale, insieme con gli imprenditori privati hanno investito ingenti risorse umane ed economiche per creare 'buona occupazione' ed un modello educativo di eccellenza per la Città.

La decisione che verrà assunta con il nuovo bando *porterà inevitabilmente alla chiusura di numerose strutture private in convenzione*, già in grave sofferenza per il consistente numero di posti vacanti nell'anno educativo in corso e per i continui ritardi nei pagamenti delle quote da parte dell'Amministrazione, con *il conseguente licenziamento di personale stabilmente assunto, decine di centinaia di lavoratrici donne, in molti casi "mamme"*.

Per quanto sopra, confidando nella Sua disponibilità, con la presente **Le chiediamo un incontro urgente**, al fine di **avviare ogni forma di collaborazione per mettere in atto insieme tutte le soluzioni che possano aumentare il servizio alle famiglie, portare effettivamente il maggior numero possibile di domande di iscrizione verso i nidi pubblici, comunali e privati accreditati, e dare una possibilità alle donne di aumentare le proprie opportunità di lavoro e contribuire allo sviluppo della Città.**

Cordiali saluti

Federsolidarietà Confcooperative Lazio
Il Presidente
Dott.ssa Filomena Iezzi



Legacoopsociali Lazio
Il Referente
Dott.ssa Anna Vettigli

